

---

*\*Avverso il provvedimento, il sig. Fabrizio Gatti ha promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 2/09/2019.*

*\*\*Con sentenza n. 988/2023, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione del sig. Gatti. La sentenza è stata impugnata innanzi alla Corte Suprema di Cassazione.*

## **FINPIEMONTE SPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nel governo, nella gestione e nel controllo dei rischi (art. 108, co. 1, d.lgs. 385/93; Tit. III, Cap. 1, Circ. 288 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari”; art. 144, co. 1, lett. a), d.lgs. 385/93) da parte del sig. Fabrizio Gatti, in qualità di *ex* Presidente del Consiglio di amministrazione e della sig.ra Maria Cristina Perlo in qualità di *ex* Direttore generale di Finpiemonte Spa;
2. carenze nei controlli (art. 108, co. 1, d.lgs. 385/1993; Tit. III, Cap. 1, Circ. 288 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari”; art. 144, co. 1, lett. a), d.lgs. 385/93) da parte del sig. Roberto Santagostino, in qualità di Presidente del Collegio sindacale.

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti dell'*ex* Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Fabrizio Gatti, del Presidente del Collegio sindacale sig. Roberto Santagostino e dell'*ex* Direttore generale sig.ra Maria Cristina Perlo di Finpiemonte Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 144-*ter* TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTE le note (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso all'*ex* Presidente del Consiglio di amministrazione, al Presidente del Collegio sindacale e all'*ex* Direttore generale di Finpiemonte Spa la proposta conclusiva della fase istruttoria e i relativi allegati;

## Provvedimenti sanzionatori

---

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza dai sigg. Fabrizio Gatti, Roberto Santagostino e Maria Cristina Perlo;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

## LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dai sigg. Gatti, Santagostino e Perlo non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell' art. 144-ter TUB le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

**ex Presidente del Consiglio di amministrazione Fabrizio Gatti:** euro 36.000 per le irregolarità *sub* 1);

**ex Direttore generale Maria Cristina Perlo:** euro 32.000 per le irregolarità *sub* 1);

**Presidente del Collegio sindacale Roberto Santagostino:** euro 15.000, per le irregolarità *sub* 2).

– omissis –

Roma, 21.05.2019

IL GOVERNATORE: I. VISCO